

NUOVO COLLEGAMENTO

Santa Giustina, aperta la bretella «Taglio al traffico pesante in centro»

Inaugurata la strada per raggiungere in modo più veloce il biodigestore e il depuratore Sadegholvaad: «È il primo passo verso una riqualificazione complessiva della viabilità»

RIMINI

Una strada per raggiungere in modo più veloce il biodigestore e il depuratore. Ma anche per «alleggerire in maniera importante il traffico dei mezzi pesanti che oggi transitano in centro abitato». Stiamo parlando della nuova bretella stradale, aperta ufficialmente ieri, che collega la via Emilia agli impianti di Santa Giustina. Un primo passo all'interno di una serie di lavori per cui sono stati stanziati circa 250mila euro.

I lavori continuano

In questa prima fase la bretella potrà essere percorsa a senso unico: in entrata i mezzi effettueranno il consueto percorso, mentre in uscita potranno utilizzare la nuova arteria stradale. L'istituzione del senso unico sarà temporaneo, per un tempo utile a consentire la realizzazione dei lavori di ampliamento di via Premilcuore, la via in adiacenza al cimitero che collega la Statale alla bretella. L'intervento, al via nelle prossime settimane, permetterà di rendere via Premilcuore a due corsie fin dalla intersezione con la Strada Statale 9, in continuità con le due corsie realizzate nella nuova bretella agli impianti.

È prevista inoltre la riqualificazione del viale di accesso al cimitero, con una nuova pavimentazione, impianto di alberature, la creazione di un attraversamento pedonale con segnalazione luminosa e un nuovo parcheggio.

Rotatoria in vista

L'amministrazione comunale, dopo questo primo intervento, è certa che «la bretella da oggi in funzione rappresenta uno degli stralci del complessivo intervento che trasformerà la viabilità di Santa Giustina e che prevede la realizzazione di una nuova circoscrizione, la cui progettazione è già in fase avanzata, e per la quale il Comune ha ottenuto risorse dal Fondo sviluppo e coesione».

Ma non è finita. Oltre alla circoscrizione, spiegano ancora da Palazzo Garampi, «la zona Strada Statale 9 sarà interessata da un altro intervento strategico per la viabilità, anch'esso finanziato dai fondi Sviluppo e coesione, ovvero la soppressione del semaforo e la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Emilia e via Italia, un nodo critico del traffico soprattutto quando si registrano elevati flussi veicolari in occasione ad esempio degli eventi fieristici».

Traffico da smaltire



Un camion entra nella nuova bretella di Santa Giustina

Dei lavori fatti non è del tutto contento un nutrito gruppo di residenti di Santa Giustina, che ha segnalato come «i camion continueranno ad attraversare il centro». Di parere diverso Jamil Sadegholvaad, assessore ai Lavori pubblici: «Si tratta di un'opera attesa da tanto che permetterà di decongestionare il traffico più pesante dal centro di Santa Giustina. La bretella è soltanto il primo passo verso una importante opera di riqualificazione complessiva della viabilità e del cimitero di Santa Giustina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISOLDI INTERCETTATI PER IL NUOVO LAVORO

Prevista anche la nuova circoscrizione: la progettazione è in fase avanzata e il Comune ha ottenuto risorse dal Fondo sviluppo

NON SOLO L'ARTERIA DI COLLEGAMENTO

La bretella è un primo passo all'interno di una serie di lavori da fare a breve e per cui sono stati stanziati circa 250mila euro

Vergiano, curva stretta e pericolosa Marcello (FI): «Problema aggravato»

RIMINI

«Una rapida ricognizione delle problematiche di viabilità e sicurezza e la loro soluzione adeguata». Ma anche «l'installazione di "golfi di fermata" per autobus lungo tutta la strada in oggetto con idonee pensiline protettive: solo in tal modo si può consentire una crescita adeguata alle periferie, altrimenti rischiamo sempre più di creare eventi eno-gastronomici e turistici, per iniziative di singoli imprenditori, in zone prive di servizi essenziali come accade sempre più spesso». Lo chiede il consigliere comunale di Forza Italia, Nicola Marcello, in una interrogazione in cui si segnala la necessità della messa in sicurezza del tratto stradale di via Mirandola a Vergiano e della curva stretta e pericolosa nei pressi dei civici 29-33. Il tratto stradale, spiega Marcello, «si restringe all'improvviso e per di più in corrispondenza di una curva facendo sì che il problema non solo



La pericolosa curva in via Mirandola a Vergiano

non è stato risolto ma anzi aggravato, poiché prima le autovetture acquistano velocità e poi la strada si restringe». Non solo, continua il consigliere, «nella stessa zona esaminata esistono delle fermate di autobus senza nemmeno l'ombra di un "golfo di fermata" e uno spazio ciclo-pedonale». Tutte

richieste di intervento, quelle fatte dall'esponente di opposizione, anche alla luce delle segnalazioni e della raccolta firme fatte più di un anno fa da numerosi cittadini della zona, che hanno segnalato la pericolosità e l'esigenza di mettere mano con una serie di interventi».